

# Una festa anzi tre, per i volontari della provincia di Venezia

Stefania Calfus e Patrizia Scognamiglio

La nuova presidenza provinciale di Venezia ha fortemente voluto e organizzato una giornata di festa come segno di riconoscenza per gli oltre 900 volontari che operano ogni giorno nel territorio.

Nel rispetto delle regole imposte dalla pandemia e con tutta la prudenza che il momento ancora suggerisce, il territorio del veneziano è stato suddiviso in tre zone: Venezia est, centro e sud e nei giorni 3, 8 e 10 settembre si sono tenute le iniziative a cui hanno partecipato centinaia di volontari. L'evento è stato organizzato prima dell'apertura delle scuole in quanto tantissimi volontari sono impegnati come nonni vigile, nel servizio di pre-scuola e nel controllo dell'ingresso e dell'uscita da scuola degli studenti. Dai vari territori hanno partecipato alle tre iniziative oltre 350 volontari in rappresentanza dei novecento che si impegnano nella molteplici attività svolte dall'Auser. Alcune non si sono mai fermate neanche nella fase difficile del lockdown come gli accompagnamenti protetti, l'aiuto ai centri prelievi e vaccinali, la consegna della spesa a domicilio e la distribuzione della mascherine porta a porta.

Attualmente sono già impegnati nella ripresa delle attività i volontari dei Centri sollievo, della casetta per i ragazzi disabili, quelli nell'accoglienza alla Biennale e alla Fondazione Querini Stampalia.

Hanno portato saluti e ringraziamenti a San Michele al Tagliamento il sindaco e il vicesindaco, a Venezia gli assessori alle politiche sociali e al patrimonio e a Campolongo Maggiore l'assessore alle politiche sociali. Una presenza delle istituzioni e una partecipazione che ha confermato la vicinanza e la buona collaborazione che l'Auser ha con gran parte delle amministrazioni comunali nell'impegno a migliorare la qualità della vita e a rispondere a nuovi e vecchi bisogni del territorio.

L'iniziativa ha avuto anche l'obiettivo

di far ritrovare tra di loro, scambiarsi esperienze ed idee, analizzare le attività e le pratiche dei vari circoli. Nei vari interventi che si sono succeduti i volontari hanno anche dimostrato di apprezzare l'attenzione, la disponibilità all'ascolto e alla risoluzione delle

problematiche. Alla fine un bel momento di convivialità ha contribuito a creare un'atmosfera festosa, perfetta per ripartire più motivati di prima con la speranza di ripetere l'incontro il prossimo anno coinvolgendo tutti in una unica iniziativa.

